



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA
Dal 1 al 6 Agosto 2023

Valle del Rubicone

Sogliano

Undici ragazzi in lotta contro le mafie

I giovani parteciperanno a un campo organizzato da Libera in un bene confiscato vicino a Teano

Undici ragazze e ragazzi della Consulta dei Giovani sono partiti ieri da Sogliano al Rubicone per partecipare ai Campi di Impegno e Formazione organizzati dall'associazione Libera Contro le Mafie. Le giovani e i giovani saranno occupati fino a sabato presso il bene confiscato «Antonio Landleri» a Pugliano, frazione del comune di Teano, in provincia di Caserta. Questa esperienza sarà una vera e propria immersione nella lotta contro la criminalità organizzata e

contribuirà al percorso formativo dei partecipanti attraverso incontri tematici, testimonianze e visite ad altri beni confiscati e luoghi simbolo. In particolare, il Campo di Impegno e Formazione fornirà ai partecipanti una preziosa esperienza di formazione sull'antimafia sociale e una conoscenza diretta dei territori coinvolti, grazie a una collaborazione con gli attori sociali della valle del Rubicone. Il Comune di Sogliano al Rubicone ha creduto fin da subito al progetto «Nessun cittadino ha un supplente»: conoscere, scegliere, partecipare: un'iniziativa volta a contrastare i fenomeni mafiosi e promuovere la cultura della legalità e dei diritti nei nostri territori. In collaborazione con la Consulta



Gli undici ragazzi di Sogliano partiti ieri mattina per i Campi di Impegno e Formazione organizzati dall'associazione Libera Contro le Mafie

dei Giovani di Sogliano e l'Associazione Libera Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena, specialmente nella figura del coordinatore Franco Ronconi, il progetto ha raggiunto importanti traguardi per l'affermazione della cittadinanza attiva e responsabile, soprattutto nelle nuove generazioni. Il progetto «Nessun cittadino ha un supplente» po-

ne al centro dell'azione il contrasto ai fenomeni mafiosi e criminali che minacciano il nostro territorio. L'Amministrazione comunale è convinta che cittadini e istituzioni sono chiamati a impegnarsi per affermare la legalità, il rispetto delle regole e dei valori civili, contrastando l'illegalità e difendendo la democrazia.

e.p.

Valle Rubicone

SOGLIANO

Sapere, scegliere e partecipare per combattere le mafie

Undici ragazze e ragazzi della Consulta dei Giovani nel Casertano per vivere un'esperienza formativa in un immobile confiscato

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

Consulta dei giovani e progetto legalità scandito dalle parole "Nessun cittadino ha un supplente: conoscere, scegliere, partecipare": il Comune di Sogliano si impegna nel contrasto alle mafie partendo dalle nuove generazioni.

Trasferta nel Casertano

Ieri 11 ragazze e ragazzi della Consulta dei Giovani sono partiti da Sogliano per partecipare ai "Campi di impegno e formazione" organizzati dall'associazione "Libera contro le mafie". Saranno occupati fino a sabato prossimo presso il bene confiscato "Antonio Landieri", a Pugnano, frazione del comune di Teano nel territorio provinciale di Caserta. Questa esperienza è un'immersione nella lotta contro la criminalità organizzata e contribuisce al percorso formativo dei partecipanti attraverso incontri tematici, testimonianze, visite ad altri beni confiscati e luoghi simbolo. I partecipanti potranno contare su un'attività di formazione sull'antimafia sociale e saranno guidati a una conoscenza diretta dei territori coinvolti, grazie alla collaborazione con la rete di "Libera".

Il Comune di Sogliano ha creduto da subito all'iniziativa,



La partenza dei giovani soglianesi

volta a contrastare i fenomeni mafiosi e a promuovere la cultura della legalità. In collaborazione con la Consulta dei Giovani di Sogliano e il coordinamento di Forlì-Cesena dell'associazione, nella figura del coordinatore Franco Ronconi, ha sostenuto questo progetto per l'affermazione della cittadinanza attiva e responsabile, puntando soprattutto sulle nuove generazioni.

Progetto in quattro passaggi

La coerenza tra finalità e attività è un punto di forza del progetto, che ha avuto inizio il 21 marzo scorso con la partecipa-

zione a Milano di un nutrito gruppo di giovani della Consulta dei Giovani alla 28ª Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Per consentire a tutti i partecipanti di essere coinvolti, nonostante gli impegni scolastici e lavorativi, sono state pianificate successive tappe nel corso dell'anno.

Il 19 aprile scorso è stato organizzato un incontro pubblico dedicato all'analisi delle cause della diffusione dei fenomeni mafiosi e criminali in Italia e nel mondo.

Sette giorni dopo, in un in-

contro pubblico ci si è focalizzati sul fenomeno mafioso in Emilia-Romagna e nel territorio di Forlì-Cesena, con l'obiettivo di comprenderne le radici e la diffusione in luoghi lontani dalle "basi" tradizionali. Per portare a conclusione questo importante programma, entro l'autunno verrà organizzata l'ultima tappa di questo progetto: i ragazzi e le ragazze della Consulta dei Giovani presenteranno i risultati del loro impegno attraverso varie forme espressive, come teatro, video, installazioni e musica. Questo momento sarà aperto a tutta la cittadinanza.

Gli obiettivi

«L'amministrazione comunale è convinta che come cittadini e come istituzioni siamo chiamati a impegnarci per affermare la legalità, il rispetto delle regole e dei valori civili, contrastando l'illegalità e difendendo la democrazia», dichiara la sindaca Tania Bocchini. Il progetto "Nessun cittadino ha un supplente" pone al centro dell'azione il contrasto ai fenomeni criminali che minacciano il nostro territorio e ha fissato tre fondamentali obiettivi: conoscere, scegliere, partecipare alla vita civile.

Cultura e Spettacoli

RONTAGNANO

Four On Six a tutta musica manouche

RONTAGNANO

Il viaggio musicale di Borgo Seno-oro arriva oggi alle 21.15 nella Piazza di Rontagnano, piccolo borghetto nel comune di Sogliano, con il ritmo del quintetto milanese **Four On Six** e il loro contributo alla galassia del mondo manouche. La musica dei **Four On Six**, (Arturo Garra al clarinetto, Martino Pellegrini al violino, Tazio Forte alla fisarmonica, Alessandro Centolanza alla chitarra manouche e Matteo Prina al contrabbasso, è un mix di sonorità coinvolgenti. Ingresso 5 euro. **Info: 3517917480**

Valle Rubicone

RONTAGNANO

Borgo Sonoro con Four on six

Per la terza tappa di Borgo Sonoro stasera la piazza è quella di Rontagnano di Sorghiano e la serata è affidata ai Four on six, quintetto lombardo formato da Arturo Garra clarinetto, Martino Pellegrini violino, Tazio Forte fisarmonica, Alessandro Centolanza chitarra manouche, Matteo Prina contrabbasso.

CULTURA E SPETTACOLI

Cesena

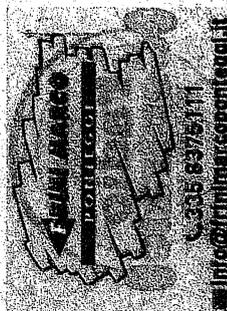
Sogliano

'Borgo Sonoro' fa tappa a Rontagnano con musica e cena

Il viaggio musicale di 'Borgo Sonoro' oggi alle 21.15 arriva nella piazza di Rontagnano frazione di Sogliano s/ Rubicone sul crinale appenninico, con il ritmo e l'energia del quintetto milanese «Four on six» e il loro originalissimo contributo alla galassia del mondo manouche. Per il pubblico che vuole cenare dalle 19.30 è aperto lo stand gastronomico del comitato Rontagnese e la degustazione dei vini dell'azienda agricola Antonio Masi. Info: 351.7917480



VALLE RUBICONE



Manu Chao a Sogliano chiude l'estate di concerti

Annuncio a sorpresa all'interno di Soglianosonica. Da oggi i biglietti

SOGLIANO

Annuncio a sorpresa per la mini-rassegna di Retro Pop Live a Sogliano al Rubicone. Manu Chao torna in Romagna per chiudere simbolicamente la grande estate di concerti che sta animando la nostra porzione di regione. Succede martedì 26 settembre all'interno di Soglianosonica, la rassegna di musica dal vivo che Retro Pop Live organizza in piazza Matteotti a Sogliano al Rubicone.



Manu Chao

ne, ormai storica e tradizionale piazza musicale romagnola.

Sarà l'unica occasione in regione per ascoltare dal vivo Manu Chao.

Canastorie cittadino del mondo, icona culturale celebre per il suo impegno civile e sociale, Manu Chao è da sempre considerato

uno degli artisti più liberi, autentico punto di riferimento del panorama musicale internazionale.

Con i Mano Negra prima e da solista poi, nel corso degli anni è stato protagonista in Italia di concerti memorabili, il suo rapporto con il nostro Paese è da sempre speciale e ha nuovamente deciso di tornare, questa volta in acustico, accompagnato dai fidati musicisti con i quali ha condiviso tantissimi metri e concerti. I biglietti per il concerto saranno disponibili in prevendita a partire dalle 12:00 di oggi sul circuito Ticketone. L'associazione culturale Retro Pop Live è attiva sul territorio cesenate e romagnolo da quasi un decennio. Ha operato in numerosi locali e rock-club del territorio, organizzando concerti e distinguendosi per la proposta artistica. Info line: 339 214 0806 / retropoplive@gmail.com

Valle Rubicone

BORGHI E SOGLIANO IN LUTTO

È morta a 44 anni la maestra "Benny"

Colpita dalla medesima malattia che aveva strappato agli affetti sua madre ed un suo fratello



Benedetta Ramberti

BORGHI
GIORGIO MAGNANI

È morta "Benny", 44 anni appena, mamma e maestra sorridente. Una nuova tragedia ha colpito in queste ore i Ramberti, nucleo familiare storico di Borghi, già al terzo lutto simile. Anni addietro sono morti per la stessa malattia la mamma e un fratello. La famiglia è molto conosciuta, in quanto babbo Edgardo "Gardo" Ramberti, è uno storico dipendente del Comune di Borghi. Vari anni fa è morta la moglie per una malattia che non lascia

scampo. Un altro durissimo colpo poi è arrivato il 15 novembre di tre anni fa, quando si è spento il figlio Thomas (è fratello di Benedetta) ad appena 47 anni. Era stato consigliere comunale nell'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Mirella Mazza e per vari anni anche custode del museo Renzi di San Giovanni in Galilea. Poi, negli ultimi anni della sua vita ha combattuto contro la stessa malattia degenerativa che aveva portato via la mamma, soccombendo nella casa di cura di Mercato Saraceno, dove era stato ricoverato. Dopo le due tragiche morti la figlia Benedetta si era trasferita con il compagno Lorenzo e il figlioletto Gabriele a Sogliano, dove è stata anche insegnante di scuola primaria.

Ora Borghi e Sogliano piangono anche la morte di Benedetta, di soli 44 anni. Già insegnante, sia a Borghi sia a Sogliano, si era fatta voler bene da tutti. Ma da qualche anno si era ammalata

dello stesso male che ha strappato agli affetti anche gli altri due familiari. Era ricoverata presso la clinica "Solis Salus" di Torre Pedicera e la morte è arrivata due sere fa. Incredulità e dolore tra coloro che la conoscevano, gli amici e le colleghe.

Il dolore è stato condiviso anche dal gruppo consiliare "Insieme per Borghi" che cerca di stringersi attorno a chi rimane. «Trovare le parole non è facile, caro Gardo, alla sofferenza si cerca sempre un significato e talvolta viene individuato come motivo di crescita personale e collettiva, per quanto possibile. Tua moglie, il caro Thomas, col quale abbiamo avuto il piacere di condividere parte della vita, la tua amata Benedetta, che ha affrontato coraggiosamente un percorso ineludibile, com'è possibile tutto questo? Perché? Non abbiamo risposte e probabilmente non potremo mai capirne e consolarci da questo dolore. Ricordiamo e ci dà speranza, il volto sor-

ridente di Benedetta. Benny, solare, determinata, capace di vedere sempre il bello delle cose, che ha desiderato Gabriele con tutta se stessa, accompagnata e sostenuta dall'amore del tuo Lorenzo, dal legame con la comunità di San Giovanni e di Sogliano. Tutti noi ti abbiamo amata. Benny ti ricorderemo sempre, ricorderemo la tua bella voce quando cantavi la tua allegria contagiosa, con le tue battute spiritose in dialetto. Voli leggera ora Benny.

Benedetta lascia il padre "Gardo", Edgardo Ramberti, il figlio Gabriele, altri parenti e tanti amici che ne hanno apprezzato il suo dinamismo di quando era in salute. Stasera una veglia di preghiera alla chiesa parrocchiale San Lorenzo Martire di Sogliano, dove domani mattina, alle ore 10:30, si terrà il funerale. Eventuali offerte saranno devolute all'associazione Acni per la malattia di Charcot-Marie-Tooth.

UNA VEGLIA DI PREGHIERA

Domattina alla chiesa di San Lorenzo ci sarà il funerale di Benedetta Ramberti

Un libro ispirato a un oroscopo confezionato dal conte di Sogliano

Romanzo storico di Andrea Antonielli dopo 5 anni di ricerche su Ramberto Malatesta

VALLE RUBICONE

Spunti da ricerche storiche locali nel nuovo romanzo di Andrea Antonielli. Sullo sfondo, personaggi, castelli, santuari e pievi di Longiano, Borghi e Sogliano. La trama del libro vede tal Jason Benjamin Grafton studiare un oroscopo manoscritto confezionato nei primi decenni del Cinquecento da un astrologo per Niccolò Machiavelli. Il protagonista viene coinvolto in vicende avventurose che lo portano a Firenze, Cesena, Longiano, Sogliano e Borghi. La conclusione è imprevedibile. Il romanzo è già stato premiato in alcuni concorsi prestigiosi a cui Antonielli ha preso parte.

«L'idea del romanzo "Progn-



La premiazione di Andrea Antonielli per il suo libro, in un concorso a Rovigo

sticon Machiavelli" trae origine da uno straordinario manoscritto risalente al 1516 circa, informa lo scrittore ricercatore. Si tratta di un oroscopo di 119 carte, confezionato da Ramberto Malatesta (1475-1532),

conte di Sogliano. Sulla figura di questo personaggio sono stati recentemente conclusi studi approfonditi da Antonielli, già direttore del museo Renzi a San Giovanni in Galilea.

«Si tratta di una ricerca durata cinque anni che per la sua importanza ha visto la collaborazione di tre Università, e di vari enti pubblici e istituzioni culturali. Dallo studio del carteggio del Malatesta è stato possibile far luce su aspetti della cultura del Cinquecento e sui suoi protagonisti. Ramberto Malatesta rappresenta il degno discepolo della tradizione umanistica dove può accadere che il filosofo possa vestirsi da astrologo e uomo di scienza. Emerge anche il ruolo politico, sociale ed economico di alcune importanti famiglie signorili e principesche del Medioevo e del Rinascimento», aggiunge Antonielli. I protagonisti del romanzo sono anche donne con la loro personalità, sensualità e con modi d'agire differenti. Le tematiche affrontate nel libro si inseriscono perfettamente nelle dinamiche e nelle problematiche attuali: conflitti militari, pandemie, crisi economiche e politiche, crisi energetiche e problemi legati all'ambiente, che hanno sorprendenti attinenze con il mondo attuale.

GIORGIO MAGNANI

Valle del Rubicone

L'ultimo saluto a 'Benny' Ramberti La maestra non ce l'ha fatta

L'insegnante è deceduta a 44 anni dopo una malattia incurabile. La stessa che si era portata via madre e fratello

SOGLIANO

Grande dolore ha suscitato a Sogliano, dove abitava in piazza della Repubblica, e a San Giovanni in Galilea, di cui era originaria, la morte di Benedetta Ramberti, 44 anni, apprezzata e stimata insegnante elementare a Sogliano. Benedetta (foto), si è spenta mercoledì pomeriggio nella casa di cura Sol et Salus dove era ricoverata da mesi per una malattia incurabile che si era già portata via in passato la mamma e il fratello. Benedetta «Benny» Ramberti lascia Lorenzo con il figlio Gabriele di 7 an-



ni, il babbo Edgardo con Margherita, Alessandro, con Carla, tanti amici e tanti colleghi spronati nel dolore. Il funerale avrà luogo domani alle 10.30 alla chiesa di San Lorenzo.

Dopo il rito funebre, con la messa celebrata dal nuovo parroco don Stefano Evangelisti,

per espressa volontà di Benedetta, seguirà il trasporto al crematorio di Cesena. Eventuali offerte saranno devolute alla associazione Acimi per la malattia di Charcot-Marie-Tooth.

Oggi alle 20.30 veglia di preghiera presso la chiesa di San Lorenzo di Sogliano. Così ricordano le sue amiche: «Per descrivere Benny ci vorrebbe un libro. Una ragazza che ha sempre lottato per le sue idee e ha sempre affrontato la malattia senza fare pesare quella spada di Damocle che sapeva di avere addosso. Non sappiamo come laremo senza Benny perché non ha mai fatto pesare la malattia e ha sempre cercato di infonderci una immensa voglia di vivere. Nonostante la malattia è stata una perfetta mamma per suo figlio che ha desiderato più di ogni cosa».

Ermanno Pasolini

VALLE RUBICONE

Sogliano, Marzia Pieraccini alla guida di Fdi

SOGLIANO

Nuova presidente del Circolo Fratelli d'Italia a Sogliano. Si tratta di Marzia Pieraccini, 43 anni, attiva nel volontariato e impegnata nella valorizzazione del territorio. Lavora in ambito scolastico ed è socia e cofondatrice di una cooperativa archeologica. Oltre ad essere attiva sul territorio è stata membro della

delegazione Fai di Cesena. Attualmente Pieraccini è anche consigliera di opposizione in Comune a Sogliano per la lista "Insieme per Sogliano al Rubicone".

«La scelta di Marzia per ricoprire questo ruolo è stata naturale», commenta Alice Buonguerrieri, coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, «in quanto conosce molto bene il territo-

rio di Sogliano. Oltre a viverci, infatti, ha per diverso tempo fatto parte della Pro-Loco locale e sa quindi quali sono le azioni da compiere per cercare di dare nuova linfa e slancio all'intero comune. Siamo sicuri che lavorerà bene grazie alla sua esperienza, alla sua determinazione e alla sua capacità di fare squadra».

«Sono molto felice di aver rice-

vuto questo incarico - ha dichiarato Pieraccini - amo Sogliano e non vedo l'ora di portare le mie conoscenze a disposizione di Fratelli d'Italia e dell'intera comunità per affrontare i problemi. Sono certa che, grazie al nostro gruppo di lavoro, riusciremo a dare un contributo importante allo sviluppo del nostro comune, nell'interesse dei suoi cittadini e delle sue imprese». **G.M.**



Marzia Pieraccini

SOGLIANO

Cinzia Spanò al parco con "Leggere Lolita a Teheran" di Nafisi

Lunedì 7 per "Notturmi nel bosco" nell'area verde di San Donato nella frazione di Vignola

SOGLIANO

Una nuova e suggestiva serata della rassegna 2023 di "Notturmi nel bosco: lo spettacolo dal vivo nel paesaggio", a cura di Sillaba. L'ultimo appuntamento della rassegna si tiene lunedì 7 agosto al parco San Donato a Vignola, con **Cinzia Spanò**.

L'artista torna con il suo spettacolo "Leggere Lolita a Teheran", un reading nel quale la Spanò è accompagnata dalla musica dal vivo di **Marta Pistocchi** al violino. Il ritrovo per il pubblico è a partire dalle 20,30 nel parcheggio della chiesa di S. Maria Assunta a Vignola, per la consueta camminata notturna fino al luogo di spettacolo (ore 21,30).

"Leggere Lolita a Teheran" è il bestseller di Azar Nafisi. Nato dal desiderio di sostenere le proteste scoppiate in Iran nel settembre del 2022 in seguito alla morte di Mahsa Amini seguita al suo arresto da parte della polizia morale per non aver indossato corretta-



Cinzia Spanò

mente il velo, il reading, che ha ottenuto il patrocinio di Amnesty International, ha debuttato in prima nazionale il 25 novembre 2022, a RaiRadio nella trasmissione radiofonica di Laura Palmieri "Il Teatro di Radio 3" in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Spanò è attrice teatrale, diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 1996. Da allora ha lavorato in teatro con importanti registi. Ha vinto il premio Imola, il premio Hystrio, il premio Anteprima ed è stata finalista ai premi Ubu per il teatro. Biglietti a 5 euro.

Info e prenotazioni: 370 3685093

SOGLIANO**■ Il momento****Grande partecipazione per la trebbiatura**

Sono arrivati in tanti. Da Sogliano, ma anche da tante zone vicine. Tutti per la festa della trebbiatura. Persone desiderose di riscoprire e valorizzare le antiche tradizioni agricole che hanno plasmato la vita contadina nel corso degli ultimi decenni. La giornata è iniziata con una passeggiata partita dalla piazza di Montebeta, lungo i suggestivi sentieri che attraversano i campi coltivati, che ha permesso ai partecipanti di immergersi nella bellezza della campagna e di apprezzare da vicino il lavoro degli agricoltori locali. La parte culminante della giornata è stata la suggestiva dimostrazione della trebbiatura svolta in un momento che ha suscitato grande ammirazione e interesse tra i partecipanti.

Le tradizioni agricole sono un legame prezioso con le nostre radici e ci offrono preziosi insegnamenti sul rispetto per la terra, la saggezza nell'uso delle risorse e l'importanza della comunità. Dobbiamo impegnarci a preservare queste tradizioni e valorizzate, garantendo che le conoscenze tramandate dai nostri antenati non vengano perse. Ha detto Massimo Brighioli, amministratore delegato di AgriCultura, ambiente e sviluppo economico. Marco Brighioli, come Amministratore delegato di tutto per sostenere la nostra agricoltura. Nel 2023 sono stati messi a bilancio complessivamente 280.000 euro.